

Trapani, si alza il sipario

Inaugurata la piscina olimpionica a dieci corsie, il pi  grande impianto siciliano. Presenti l'olimpionico Fioravanti e l'azzurro Maglia. Il presidente Parisi: "Passo avanti fondamentale"



Un grande giorno per lo sport siciliano e per le discipline acquatiche in particolare. Questa mattina   stata inaugurata la piscina olimpionica di Trapani, il pi  grande impianto della Sicilia grazie alle sue dieci corsie. Una nuova e preziosa risorsa per l'intero movimento regionale, in particolare quello dell'area occidentale, che verr  gestita dall'Ati, societ  di servizio formata dall'Asd Aquagym di Jimmy Montanti e dall'Asd Aquarius.

Alla cerimonia hanno preso parte Sergio Parisi, presidente regionale della Federnuoto, Cesare Butini, responsabile tecnico della nazionale italiana, Domenico Fioravanti, ex olimpionico due volte medaglia d'oro ai Giochi di Sydney, l'azzurro Gianluca Maglia, campione italiano in carica dei 200 stile libero, Girolamo Fazio, sindaco di Trapani, e monsignor Francesco Miccich , vescovo di Trapani.

Dopo il rituale taglio del nastro, la giornata   stata caratterizzata da una lunga serie di esibizioni che hanno coinvolto tutte le discipline natatorie, dall'esibizione delle azzurre del nuoto sincronizzato alle gare di nuoto master, dalla pallanuoto al salvamento.

Il presidente Parisi, che ha portato i saluti del presidente della Fin nazionale, Paolo Barelli, ha ufficializzato la designazione di Trapani quale sede dei prossimi campionati regionali estivi Esordienti A (29 giugno-1 luglio).

L'inaugurazione della piscina olimpionica ha commentato il presidente Parisi rappresenta un passo avanti di fondamentale importanza per lo sviluppo del movimento siciliano. Avere a disposizione una struttura di tale portata a Trapani costituisce una preziosa valvola di sfogo non solo per la citt , che sta crescendo bene sia nel nuoto che nella pallanuoto, ma per l'intero bacino occidentale. Il miglioramento del patrimonio impiantistico   un passaggio chiave per continuare a progredire e garantirsi un futuro ricco di soddisfazioni. Trapani e tutta la Sicilia meritavano una struttura cos .